

Eventuali deroghe dovrebbero essere concesse unicamente dall'On. Consiglio di Amministrazione.

Approvandosi le proposte sopra descritte, raggruppare le Agenzie Generali secondo il loro attuale portafoglio ed attribuita a ciascuna la somma corrispondente al 2% di esso, con l'accennata detrazione, si otterrebbe presentemente un credito di oltre lire 5.000.000; il che vuol dire, nella ipotesi già fatta, che ove l'Istituto dovesse sostituire contemporaneamente tutti gli Agenti Generali, pagherebbe agli uscenti sei milioni e ne ricupererebbe quasi altrettanti dai nuovi (saba la parte, destinata col tempo a sparire, dovuta agli uscenti dai subentranti).

L'Istituto vorrebbe quindi a costituirsi una sufficiente, opportuna contropartita dell'onere ad esso dovuto dalla messa in riposo degli Agenti Generali.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'esame ed all'approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione affinché la Direzione Generale possa applicare le nuove disposizioni a mano a mano che si verificheranno le concessioni in appalto delle Agenzie Generali.

Il Consiglio, udita la relazione del